

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci il giorno ventisei del mese di aprile

26/04/2010

in Roma, via Barberini n. 28, alle ore 12,10.

A richiesta della Spett.le "CALTAGIRONE EDITORE Societa' per azioni", con sede in Roma (RM), Via Barberini n. 28, codice fiscale 05897851001 coincidente con il numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma, R.E.A. n. 935017, capitale sociale Euro 125.000.000,00= i.v., io Dott. Maurizio Misurale Notaio in Roma, con studio in Via in Lucina n.17, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono trovato ove sopra all'ora anzidetta per assistere elevandone verbale all'Assemblea straordinaria e ordinaria degli Azionisti della predetta Società oggi convocata in questo luogo ed ora.

Ivi giunto ho rinvenuto presente il Cav. Lav. Francesco Gaetano CALTAGIRONE, nato a Roma il 2 marzo 1943 e domiciliato per la carica presso la sede sociale in Roma, Via Barberini n. 28, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Cav. Lav. Francesco Gaetano CALTAGIRONE il quale constatato e fatto constatare che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata giusta pubblicazione avvenuta sui quotidiani "Il Sole 24 Ore" ed "Il Messaggero" in data 25 marzo 2010;
- del Consiglio di Amministrazione sono presenti oltre ad esso stesso Presidente, i Vice Presidenti Gaetano Caltagirone ed Azzurra Caltagirone, i Consiglieri Francesco Caltagirone, Alessandro Caltagirone, Mario Delfini, Giampietro Nattino, Massimo Garzilli, Albino Majore, Franco Luciano Lenti;
- del Collegio Sindacale sono presenti Raul Bardelli, Presidente, i Sindaci Effettivi Carlo Schiavone e Federico Malorini;
- è presente Roberto Di Muzio, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- sono presenti n. 9 Azionisti in proprio per n. 11.211.650 azioni e per delega n. 38 Azionisti intestatari di n. 81.324.791 azioni e quindi un totale di n. 47 azionisti per n. 92.536.441 azioni da 1,00 Euro ciascuna (pari al 74,029% del capitale sociale) sulle n. 125.000.000 di azioni ordinarie aventi diritto di voto, il tutto come risulta dal foglio di presenza del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e quello degli Azionisti che, firmati dagli intervenuti, si allegano al presente atto sotto le lettere "A" e "B".

Il Presidente dà atto che le deleghe risultano regolari e

STUDIO NOTARILE ASSOCIATO
MAURIZIO MISURALE - FABIO ORLANDI

00186 ROMA - VIA IN LUCINA. 17 - TEL. 06.689.31.63 - 06.689.32.02 - 06.689.32.06 - FAX 06.687.14.23



chiede ai partecipanti di far presente eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge.

Il Presidente dichiara inoltre che:

a) sono stati regolarmente espletati nei confronti della CO.N.SO.B. gli adempimenti informativi previsti dalla normativa;

b) non risultano, né sono stati denunciati, né sono conosciuti patti parasociali od accordi tra Azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o il trasferimento delle stesse;

c) il capitale sociale è di Euro 125.000.000= diviso in n. 125.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna;

d) dall'ultimo rilevamento gli Azionisti risultano essere n. 30.967;

e) gli Azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2%, così come risulta dal Libro Soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi di legge, e da altre informazioni a disposizione sono:

1) Francesco Gaetano CALTAGIRONE n. 75.955.300 azioni (60,764%).

La predetta partecipazione è detenuta:

- direttamente per n. 22.500.000 azioni (18%);

- indirettamente tramite le Società:

- GAMMA Srl azioni n. 9.000.750 (7,201%);

- PARTED 1982 SpA azioni n. 44.454.550 (35,564%);

2) Gaetano CALTAGIRONE azioni n. 3.000.000 (2,400%);

3) EDIZIONE Srl azioni n. 2.799.000 (2,239%);

f) le azioni sono state depositate nei termini previsti dallo statuto ed in aderenza alle vigenti disposizioni di legge;

g) la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2009 corredata dalla documentazione prevista dalla normativa vigente e le relazioni illustrative predisposte dal Consiglio di Amministrazione in merito alle proposte inerenti le materie all'ordine del giorno e la relazione illustrativa del modello di Governo Societario e gli assetti proprietari sono state depositate presso la sede sociale, trasmesse alla Borsa Italiana e rese disponibili sul sito internet della Società in data 9 aprile 2010;

h) il Consiglio di Amministrazione rende noto che la Società di Revisione "KPMG S.p.A.", per la revisione e certificazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009 ha impiegato n. 395 ore. Il relativo corrispettivo ammonta ad Euro 35.443,00.

Il bilancio sia civilistico che consolidato, con le relative relazioni degli Amministratori e del Collegio Sindacale, corredati dalle relazioni della Società di Revisione "KPMG S.p.A.", si allegano al presente verbale sotto le lettere "C-D-E-F-G-H-I".

Il Presidente comunica di aver consentito l'ingresso nella sala assembleare di rappresentanti della stampa e della Società di Revisione KPMG S.p.A. e chiede se vi sono obiezioni a tali presenze da parte dei partecipanti all'Assemblea.

L'Assemblea non manifesta alcuna obiezione.

Il Presidente inoltre informa che in materia di protezione dei dati personali, i dati dei partecipanti all'Assemblea sono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori.

Il Presidente dichiara quindi la presente Assemblea regolarmente costituita e valida a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno, di cui dà lettura:

Parte Straordinaria:

- Proposta di modifica dell'art. 19 punto 2 dello Statuto Sociale (Poteri degli Amministratori).

Parte Ordinaria:

1) Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2009, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti;

2) Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357 Codice Civile in materia di acquisto e vendita di azioni proprie.

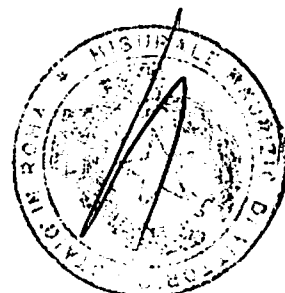
Con riferimento all'unico punto posto all'Ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria, il Presidente riferisce che il Consiglio di Amministrazione della Società propone di modificare l'art. 19 punto 2 dello Statuto Sociale (Poteri degli Amministratori) inserendo tra le materie di competenza del Consiglio stesso ai sensi dell'art. 2365 comma 2. del codice civile, anche gli adeguamenti dello statuto derivanti da disposizioni normative al fine di assicurare una più agevole e tempestiva gestione della Società, in presenza di sempre più frequenti interventi normativi in materia societaria.

Il testo dell'articolo 19 punto 2 dello statuto sociale comprendente la modifica proposta è quello riportato nella relazione illustrativa messa a disposizione dell'Assemblea e chiede all'Assemblea se vi sono interventi.

Non essendoci interventi il Presidente mette in votazione la proposta come sopra formulata.

L'Assemblea, con il voto contrario della signora Amanda De Cosmo in rappresentanza di Stichting Bedrijfspensioenfonds Voor portatore di n 148.436 azioni e con l'astensione della medesima in rappresentanza di Ennismore Smaller Companies Plc e 1199 Healthcare Employees Pension Tr portatori complessivamente di n. 494.503 azioni, a maggioranza, in sede straordinaria,
delibera

- di integrare l'articolo 19 punto 2) dello statuto sociale nel modo proposto con conseguente modifica dell'articolo stesso, nel testo qui di seguito riportato e dove l'integra-



zione è in grassetto riportata

"Art. 19

2) Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere le deliberazioni concernenti:

- l'incorporazione o la scissione di società, nei particolari casi previsti dalla legge;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- **l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative.**

Lo Statuto Sociale nella sua redazione aggiornata si allega al presente verbale sotto la lettera "L".

Riprende quindi la parola il Presidente e, con riferimento al 1° punto all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria relativo alla presentazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, dichiara di procedere alla lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione.

Chiede ed ottiene la parola l'Avv. Marco Ravaioli in rappresentanza dell'Azionista "PARTED 1982 S.p.A." per chiedere di omettere la lettura dei Bilanci di Esercizio e Consolidato, unitamente alle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci nonché di quelle della Società di Revisione, e di limitare la lettura della parte conclusiva della relazione del Consiglio di Amministrazione contenente le proposte all'Assemblea.

Messa ai voti la proposta del rappresentante dei predetti Azionisti, la stessa viene approvata con voto unanime, previa verifica di voti contrari o di astenuti.

Il Presidente dà quindi lettura della parte conclusiva della relazione del Consiglio di Amministrazione relativa alle proposte come segue:

"il Consiglio di Amministrazione propone di procedere alla copertura della perdita riportata di Euro 20.236.666 mediante corrispondente utilizzo della Riserva costituita da Utili esercizi precedenti al 31 dicembre 2007 portati a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione, infine, propone di distribuire Euro 6.250.000 quale dividendo in ragione di Euro 0,05 per ciascuna delle 125.000.000 azioni in circolazione mediante utilizzo della stessa Riserva."

Il Consiglio propone inoltre che il pagamento del dividendo avvenga in data 27 maggio previo stacco della cedola in data 24 maggio."

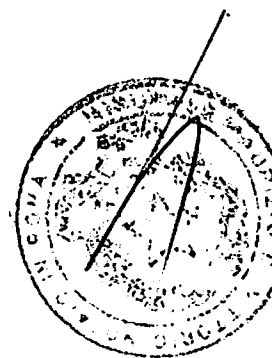
Prima di passare la parola agli Azionisti, per i loro eventuali interventi, il Presidente illustra i fatti salienti che hanno caratterizzato l'esercizio 2009 e riferisce che il

2009 è stato un anno particolarmente difficile per il Gruppo, conclusosi con una perdita di circa 39 milioni di Euro. Le ragioni di detto risultato, osserva il Presidente, possono essere ricondotte a tre componenti; il risultato operativo è stato negativo per 24,8 milioni di Euro, tale dato risente della svalutazione dell'avviamento del Gruppo il Gazzettino per 16 milioni di Euro ;il risultato della gestione finanziaria è stato penalizzato dalla minusvalenza di 12,3 milioni di Euro derivante dalla cessione di azioni quotate sul mercato finanziario e dalla forte contrazione dei proventi finanziari che si sono ridotti per oltre 10 milioni di Euro. Va peraltro evidenziato che il risultato non tiene conto dell'importo di 12,9 milioni di euro quale adeguamento al valore di mercato delle azioni in portafoglio a fine esercizio contabilizzato direttamente ad incremento di patrimonio netto come previsto dai principi contabili internazionali. Infine l'ultima delle tre componenti che hanno determinato l'esito negativo dell'esercizio è rappresentata dalla flessione dei ricavi operativi, pari al 12,6%, derivante dalla significativa riduzione degli introiti da pubblicità che, su base annua, è stata del 17%.

In presenza di uno scenario così complesso il Gruppo ha avviato una rigorosa politica di riduzione dei costi che nell'esercizio ha prodotto maggiori costi per 9,5 milioni di Euro ma che, a partire dal corrente anno, determinerà significativi benefici. Tenendo conto, quindi, della presenza nel 2009 di costi ed oneri non ripetibili, è possibile prevedere che il prossimo bilancio, pur senza considerare un aumento, anche se auspicabile, dei proventi pubblicitari e laddove non intervengano elementi imprevisti ed al momento imprevedibili, potrà presentare un miglioramento del conto economico valutabile in 15 o 20 milioni di Euro. Il Presidente inoltre osserva che il Gruppo, contrariamente a quanto già accaduto nella stragrande maggioranza dei suoi concorrenti, non ha ancora provveduto a ritoccare il costo dei giornali che resta tuttora di un euro. Qualora dovesse avvalersi di tale opzione si verificherebbe un ulteriore miglioramento del conto economico. Sotto il profilo della diffusione dei quotidiani del Gruppo il Presidente osserva come le principali testate del gruppo abbiano confermato una posizione di ampia leadership nelle rispettive regioni di competenza; se si considera una sorta di macro-regione nell'ambito della quale sono ricomprese più regioni, tra le quali il Lazio, la Campania e le Marche, le testate del Gruppo risultano di gran lunga quelle con il maggior numero di lettori.

Terminato il suo resoconto il Presidente chiede se vi siano interventi da parte degli azionisti.

Chiede ed ottiene la parola l'azionista Tito Populin, titolare di numero 100.000 azioni, il quale rivolge al Presidente una serie di domande aventi ad oggetto:



a) la diffusione del quotidiano Leggo ed in particolare la sua scarsa penetrazione in Emilia Romagna;

b) chiarimenti in merito alla voce costi di emissione del capitale sociale presente nel patrimonio netto della società;

c) l'avviamento del Gruppo Il Gazzettino con particolare riferimento alla parte ancora residuale dello stesso;

d) le operazioni in uscita sul personale ed i benefici che ne deriveranno nel corrente esercizio;

e) le minusvalenze registrate dalla partecipata ROFIN srl. L'azionista Populin prosegue il suo intervento chiedendo chiarimenti in merito al possesso di azioni della Società che, nel prospetto relativo alle azioni possedute da parte dei membri degli organi di amministrazione e controllo, evidenzia la riduzione di sei milioni di azioni, ed al mancato esercizio della opzione di acquisto dell'1,27% de "Il Gazzettino". Chiede, inoltre, del perché non ci si sia avvalsi di Leggo, anziché del Sole 24 ore, per gli avvisi di assemblea e se non sia possibile realizzare un inserto finanziario unico per tutte le testate che possa maggiormente avvicinare gli utenti al mercato finanziario e contestualmente contribuire a migliorare la visibilità del Gruppo le cui quotazioni in borsa continuano a non rispettarne l'effettivo valore.

Chiede, infine, del perché nonostante la delibera assembleare dello scorso anno, non siano state effettuate operazioni di acquisto di azioni proprie.

Il Presidente, prima di rispondere, chiede se vi siano ulteriori interventi.

Chiede ed ottiene la parola il signor Paolo Francia, rappresentante legale della Geper s.r.l titolare di n. 8.950 azioni, il quale chiede se non sia opportuno puntare ad una espansione della diffusione de "Il Gazzettino", il quale, tra le testate del Gruppo è quello che ha la minore penetrazione nella Regione di competenza, il Veneto.

In particolare il signor Francia chiede se non sia possibile ipotizzare una espansione nella limitrofa Regione Friuli Venezia Giulia, atteso che l'espansione nel Veneto si presenta particolarmente problematica per la presenza di testate locali molto radicate sul territorio.

Chiede ed ottiene la parola l'azionista Gennaro Palumbo, titolare di n. 150 azioni, il quale, dopo aver letto alcuni titoli di giornali che sottolineano i risultati molto positivi del Gruppo nei precedenti esercizi, chiede per quale motivo il titolo, dal suo collocamento, nonostante i risultati molto brillanti, abbia sofferto un progressivo e significativo deperimento di valore.

Esauriti gli interventi, il Presidente, rispondendo all'azionista Populin, osserva anzitutto che il quotidiano Leggo ha confermato il suo primato nel settore della stampa gra-

tuita anche nel 2009, risultando il più letto a livello nazionale.

Conferma inoltre che, come correttamente rilevato dall'azionista Populin, in Emilia Romagna Leggo non può vantare il successo che riscuote in altre regioni.

Relativamente ai costi di emissione del capitale sociale iscritti a patrimonio netto della società fa notare che la contabilizzazione è coerente con quanto previsto dai principi contabili internazionali.

Relativamente alla svalutazione operata sull'avviamento iscritto in sede di acquisizione de "Il Gazzettino" il Presidente ricorda come la stessa avvenga nel rigoroso rispetto dei principi contabili internazionali.

I tempi e l'entità della svalutazione sono stati condizionati negativamente dalla difficile situazione riscontrata nell'area di diffusione, dove il calo della pubblicità è stato particolarmente sensibile e dove la ripresa appare più lenta e difficoltosa.

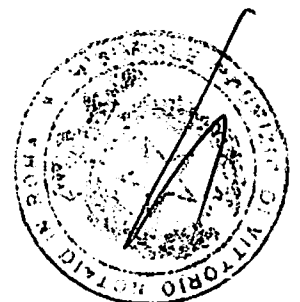
Per quanto riguarda il residuo della voce avviamento, lo stesso sarà oggetto di valutazione annuale così come previsto sempre dai principi contabili internazionali.

In merito alla situazione del costo del personale il Presidente ricorda che i maggiori oneri sostenuti per incentivi all'esodo ammontano a 9,5 milioni di Euro ma che già nel corso del 2009 si sono avvertiti, anche se solo in misura parziale, i benefici della manovra. La complessiva riduzione del costo del lavoro a regime è pari a circa 14 milioni di Euro, in parte già realizzatasi nel corso del 2009. Circa la perdita registrata dalla collegata ROFIN 2008 srl, il Presidente ricorda che è la conseguenza della cessione sul mercato di azioni della Assicurazioni Generali.

In merito all'operazione che ha interessato sei milioni di azioni della Caltagirone Editore S.p.A., il Presidente si limita ad osservare che la stessa è riferibile ad una diversa ripartizione di parte delle azioni.

Relativamente al mancato esercizio della opzione di acquisto sull'1,27% de "Il Gazzettino" il Presidente ricorda che l'accordo con l'azionista detentore di detta partecipazione prevedeva una opzione "put" in favore del venditore ed una successiva opzione "call" in favore dell'acquirente. Il venditore non ha esercitato la "put" entro il termine fissato ed il Consiglio di Amministrazione della Caltagirone Editore ha deliberato di non esercitare la "call" non ritenendo più il prezzo congruo anche in relazione alla rettifica effettuata dell'avviamento.

Per quanto concerne la pubblicazione degli avvisi di assemblea il Presidente osserva che, in linea generale, la stampa gratuita non appare idonea a garantire l'informazione economica poiché si rivolge principalmente ad altri utenti ed attraverso di essa non sarebbe possibile raggiungere tutti i



soggetti interessati alle convocazioni. Il Sole 24 ore, al contrario, garantisce tale scopo.

Il Presidente in relazione all'istituzione di un supplemento finanziario da pubblicare su tutte le testate del Gruppo osserva che l'idea merita di essere di nuovo valutata.

Il Presidente infine in risposta all'azionista Populin circa l'acquisto di azioni proprie osserva che non si è dato esito all'acquisto ritenendo che non fosse il momento più appropriato.

Rispondendo al signor Francia il Presidente sottolinea come una espansione de "Il Gazzettino" nella Regione Friuli, come in altre province del Veneto, sarebbe certamente positiva, anche se non facile, anche tenendo conto del fatto che il Gruppo è già proprietario di TeleFriuli, una emittente di rilievo a livello regionale.

In relazione alla domanda formulata dall'azionista Palombo il Presidente ricorda come il Gruppo, per tradizione, abbia sempre concentrato la sua attenzione sulla corretta gestione cercando di contenere i costi e migliorare i profitti. I risultati dei precedenti esercizi confermano che si è operato bene. Il Gruppo, al contrario, non è mai intervenuto sulle azioni ritenendo che sia sempre il mercato a dover esprimere le sue valutazioni; tuttavia spiegare le ragioni di tale incongruenza è difficile, si potrebbero formulare moltissime ipotesi. Comunque, al momento, tutto il settore editoriale, con particolare riferimento alla stampa quotidiana, ha subito una significativa contrazione.

Esauriti gli interventi, chiede ed ottiene la parola l'Avv. Marco RAVAIOLI in rappresentanza dell'Azionista "PARTED 1982 S.P.A.", per proporre all'Assemblea:

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 e le relazioni che l'accompagnano, nonché la proposta relativa alla perdite di esercizio ed alla distribuzione del dividendo così come indicato dal Consiglio di Amministrazione;

- che il dividendo venga posto in pagamento a partire dal 27 maggio 2010 previo stacco della cedola in data 24 maggio 2010.

Il Presidente mette quindi ai voti la proposta come sopra formulata.

L'Assemblea, con l'astensione della signora Amanda De Cosmo in rappresentanza di Ennismore Smaller Companies Plc e di 1199 Healthcare Employees Pension Tr portatori complessivamente di n. 494.503 azioni a maggioranza,

delibera

- di approvare integralmente la proposta così come formulata dal rappresentante del predetto Azionista Parted 1982 S.p.A..

Riprende quindi la parola il Presidente e, con riferimento al 2° punto all'Ordine del Giorno:

"Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357 Codice Civile in materia di acquisto e vendita azioni proprie" riferisce che con la delibera del 27 aprile 2009, l'Assemblea degli Azionisti ha autorizzato l'acquisto e la vendita di azioni proprie fino ad un massimo di n. 25.000.000 azioni per un controvalore di Euro 50.000.000, con validità 18 mesi e quindi con scadenza il prossimo 27 ottobre. Attualmente la Società non ha operato alcun acquisto di azioni proprie.

Come indicato nella relazione illustrativa degli Amministratori depositata presso la sede e la società di gestione del mercato, il Consiglio, previa revoca della delibera assembleare del 27 aprile 2009, propone che venga deliberata una nuova autorizzazione, di acquisto e/o vendita di azioni proprie.

Tale proposta è effettuata allo scopo sia di migliorare la liquidità del titolo sul mercato, favorendo il regolare andamento delle negoziazioni e dei corsi, a fronte di fenomeni distorsivi, sostanzialmente legati ad un eccesso di volatilità e sia di costituire un "Magazzino Titoli" al fine di impiegare le stesse nell'ambito di operazioni di interesse della Società nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno, inoltre, che la Società possa procedere ad eventuali atti di disposizione delle azioni proprie acquisite anche per consentire di cogliere le migliori opportunità di massimizzazione del valore che possano derivare dall'andamento del mercato.

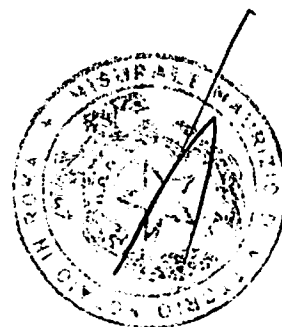
Il numero proposto delle azioni da acquistare è il massimo consentito dall'art. 2357 del codice civile, pari al 20% del capitale sociale, e pertanto un numero pari a 25.000.000 azioni della Società.

Si richiede l'autorizzazione ad effettuare le operazioni di acquisto delle azioni proprie per la durata massima di diciotto mesi, mentre per effettuare le operazioni di disposizione delle azioni che saranno eventualmente acquistate è richiesta senza limiti di tempo.

Il corrispettivo minimo e massimo sulla base del quale effettuare le operazioni di acquisto e di vendita sarà determinato in conformità alle disposizioni introdotte dalla delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 della Consob.

Per l'effettuazione delle operazioni di acquisto di azioni proprie il Consiglio di Amministrazione propone utilizzare il fondo, risultante dal bilancio al 31 dicembre 2009 dell'importo di Euro 50.000.000,00 (cinquantamiliardi virgola zerozero), costituito con il prelievo dalla Riserva Sovraprezzo Azioni, come indicato nella delibera Assembleare del 27 aprile 2009."

Il Presidente chiede all'Assemblea se vi sono interventi e, non essendoci, mette in votazione la proposta come sopra formulata.



L'Assemblea, con il voto contrario della signora Amanda De Cosmo in rappresentanza di Stichting Bedrijfspensioenfonds Voor de Metaal En Technische Bedrijfstakingen (BPMT), Stichting Pensioenfonds Metaal En Techniek, Barclays Global Investors N.A. Investment Funds For Employee, Maryland State Retirement & Pension System, Stichting MN Services Aandelenfonds Europa III, Bgi Msci Eafe Small Cap Equity Index Fund B (Ex Ibt 93875), Bgi Msci Emu Imi Index Fund B portatori complessivamente di n. 335.506 azioni e con l'astensione della medesima in rappresentanza di Ennismore Smaller Companies Plc portatore di n. 489.335 azioni, a maggioranza,

delibera

- di approvare integralmente quanto sopra proposto.

Null'altro essendovi da deliberare e poichè nessuno chiede la parola, l'Assemblea viene chiusa alle ore 13,20.

Il comparente mi esonera dalla lettura di quanto allegato per averne presa esatta e completa visione prima d'ora.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto scritto parte con mezzo meccanico da persona di mia fiducia e parte a mano da me Notaio e da me letto, al comparente il quale a mia domanda lo dichiara in tutto conforme alla sua volontà.

Occupa diciannove pagine fin qui di cinque fogli

F.to Francesco Gaetano CALTAGIRONE n.g.

F.to Maurizio MISURALE, Notaio

ALL. A DEL REG. N. 64988 A UEGATO A

CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

Sede in Roma Via Barberini n. 28

Capitale sociale Euro 125.000.000- interamente versato

Registro delle Imprese di Roma e codice fiscale n. 05897851001

... 000 0 000 ...

FOGLIO DI PRESENZA

ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

DEL 26 APRILE 2010

Consiglio di Amministrazione

FRANCESCO GAETANO CALTAGIRONE

Presidente

GAETANO CALTAGIRONE

Vice Presidente

AZZURRA CALTAGIRONE

Vice Presidente

FRANCESCO CALTAGIRONE

Consigliere

ALESSANDRO CALTAGIRONE

Consigliere

ALBINO MAJORE

Consigliere

MARIO DELFINI

Consigliere

MASSIMO CONFORTINI

Consigliere

GIAMPIETRO NATTINO

Consigliere

MASSIMO GARZILLI

Consigliere

FRANCO LUCIANO LENTI

Consigliere

Collegio Sindacale

RAUL BARDELLI

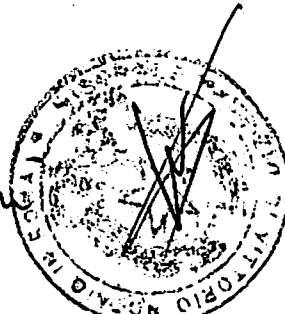
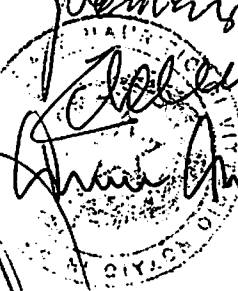
Presidente

CARLO SCHIAVONE

Sindaco Effettivo

FEDERICO MALORNI

Sindaco Effettivo

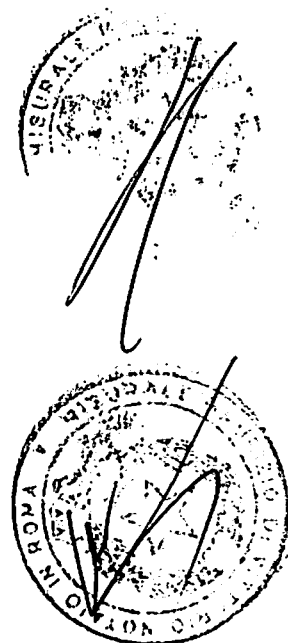


B) PER DELEGA

| <u>Azienda</u> | <u>Delegato</u> | <u>N.Azioni</u> |
|--|-----------------|-----------------|
| ENNISMORE SMALLER COMPANIES PLC | AMANDA DE COSMO | 489.335 |
| STICHTING BEDRIJFSPENSIENFONDS VOOR DE METAAL EN TECHNISCHE BEDRIJFSTAKKEN (BPMT) | AMANDA DE COSMO | 208.266 |
| STICHTING BEDRIJFSPENSIENFONDS VOOR | AMANDA DE COSMO | 148.436 |
| STICHTING PENSIENFONDS METAAL EN TECHNIEK | AMANDA DE COSMO | 54.091 |
| BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE | AMANDA DE COSMO | 33.518 |
| SAN DIEGO GAS AND ELEG CO NUCLEAR FACILITIES QUAL DEC | AMANDA DE COSMO | 23.700 |
| MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM | AMANDA DE COSMO | 23.527 |
| COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED | AMANDA DE COSMO | 10.060 |
| STICHTING MN SERVICES AANDELENSFONDS EUROPA III | AMANDA DE COSMO | 13.737 |
| BGI MSCIEMU IMI INDEX FUND B STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS | AMANDA DE COSMO | 487 |
| NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND | AMANDA DE COSMO | 6.669 |
| FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT | AMANDA DE COSMO | 4.831 |

che firma

Amanda De Cosmo

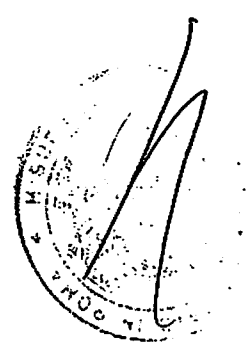


B) PER DELEGA

| Azionista | Delegato | N.Azioni |
|--|-----------------|----------|
| 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR | AMANDA DE COSMO | 5.168 |
| STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM | AMANDA DE COSMO | 3.650 |
| MSCI EAFE SMALL CAP | AMANDA DE COSMO | 3.304 |
| PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND | AMANDA DE COSMO | 3.141 |
| STATE STREET GLOBAL ADVISORS, CAYMAN | AMANDA DE COSMO | 2.217 |
| STICHG BEWR BEHER BEROEVR MANAGEMEN | AMANDA DE COSMO | 1.880 |
| BGI MSCIEAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IBT 93875 | AMANDA DE COSMO | 607 |
| STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS | AMANDA DE COSMO | 2.500 |
| COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

che firma

Amanda De Cosmo



[Handwritten mark]

B) PER DELEGA

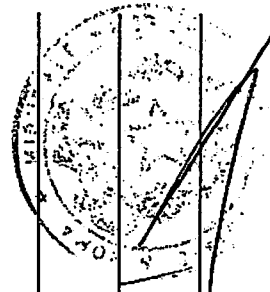
| <u>Azionista</u> | <u>Delegato</u> | <u>N.Azioni</u> |
|--------------------------------------|------------------------|-------------------|
| <u>PARTED 1982 SPA</u> | <u>MARCO RAVAIOLI</u> | <u>44.454.550</u> |
| <u>CALTAGIRONE FRANCESCO GAETANO</u> | <u>GIANCARLO NUNE'</u> | <u>22.500.000</u> |
| <u>CALTAGIRONE GAETANO</u> | <u>GIANCARLO NUNE'</u> | <u>3.000.000</u> |
| <u>SACAL INV SRL</u> | <u>GIANCARLO NUNE'</u> | <u>2.000.000</u> |
| <u>CHUPAS 2007 SRL</u> | <u>GIANCARLO NUNE'</u> | <u>1.900.000</u> |
| <u>CALTAGIRONE AZZURRA</u> | <u>GIANCARLO NUNE'</u> | <u>1.800.000</u> |
| <u>CALTAGIRONE ALESSANDRO</u> | <u>GIANCARLO NUNE'</u> | <u>1.800.000</u> |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

Marco Ravaioli
 Giancarlo Nune'
 Alessandro Caltagirone



B) PER DELEGA

| Azionista | Delegato | N. Azioni |
|-----------------------|-----------------|-----------|
| EDIZIONE SRL | RODOLFO FICINI | 2.799.000 |
| AMBROSIN GIOVANNI | RINALDI ALGERIO | 6.000 |
| POPULIN DAVIDE | POPULIN TITO | 2.000 |
| POPULIN RAFAELLA | POPULIN TITO | 2.000 |
| MONTICELLI GABRIELLA | POPULIN TITO | 2.000 |
| MONTICELLI ELENA | POPULIN TITO | 5.000 |
| MONTICELLI ANNA MARIA | POPULIN TITO | 5.000 |
| MORITTO ALESSANDRO | POPULIN TITO | 2.000 |
| FUSETTO ALESSANDRA | POPULIN TITO | 1.000 |
| ROSSI PAOLO | ROSSI AGOSTINO | 150 |



[Handwritten signature]

[Handwritten signatures and initials over the table, including 'R. F. Jms' and 'Rossi Agostino']

Reg.to a Roma presso l'Ufficio delle Entrate di Roma 1

il 11/5/2010 al n. 9481 Serie

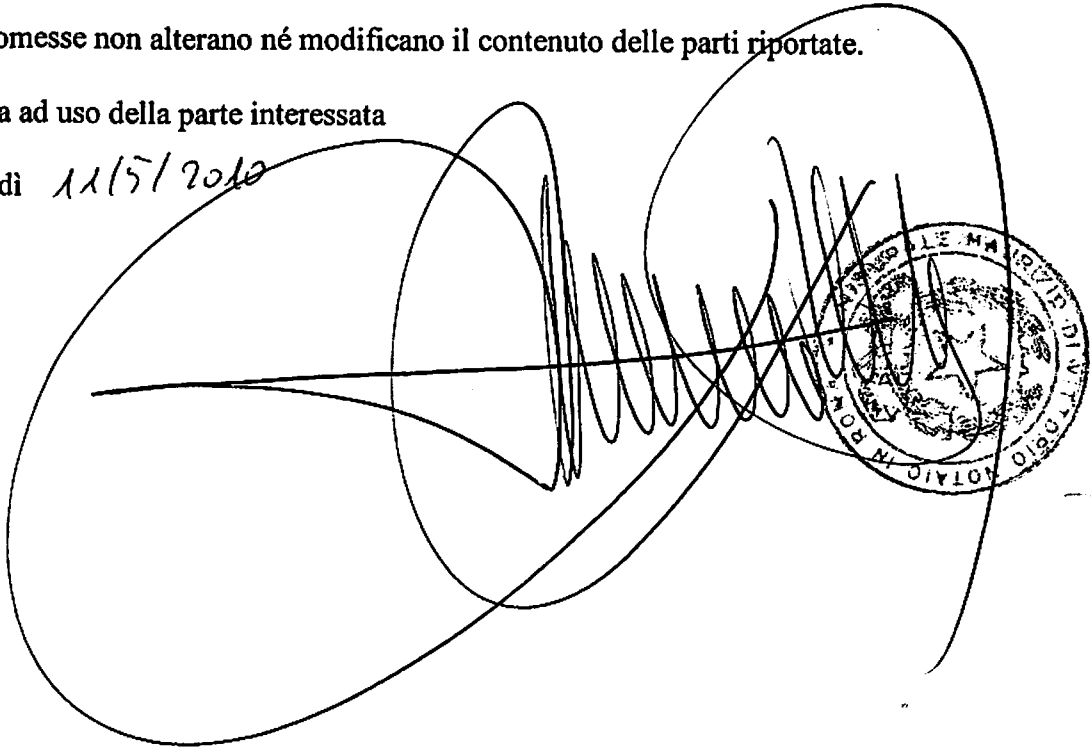
Esatti Euro 324,00

La presente copia è conforme al suo originale con la sola
inclusione degli allegati "A" e "B"

Le parti omesse non alterano né modificano il contenuto delle parti riportate.

Si rilascia ad uso della parte interessata

Roma addì 11/5/2010



A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the page. To the right of the signature, there is a circular notary stamp. The stamp contains the text "NOTAIO" and "ROMA" and features a central emblem. The signature overlaps the stamp.